



Protocollo n. 2306
Roma lì 26/06/2025

Organizzazione Sindacale
CSA Regioni Autonomie Locali
ADERENTE CISAL
Segreteria Regione Lazio

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
protocollo@pec.regione.lazio.it

Alla c. a. All'Assessore Personale, Polizia locale, Enti
locali, Sicurezza urbana, Università
On. Luisa Regimenti

Direttore della Direzione
Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza
Dr. Luigi Ferdinando Nazzaro

e p.c. Presidente della Regione Lazio
On Francesco Rocca

Vicepresidente della Giunta regionale del Lazio
On. Roberta Angelilli

Ufficio di Gabinetto del Presidente e suoi Vice
Dr. Giuseppe Pisano
Dr.ssa Civita Di Russo Dr. David Di Meo

Direttore Generale della Giunta regionale del
Lazio **Dr. Alessandro Ridolfi**

Al Coordinatore della RSU
ente regione Lazio

SEGRETERIA CSA e DIRETS LAZIO

Oggetto: Richiesta di intervento urgente e risolutivo – Condizioni di lavoro inaccettabili presso gli
Uffici Regionali di Fondi - rispetto dei requisiti previsti dal D.lgs. 81/2008

La scrivente Organizzazione Sindacale **CSA** intende richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla **gravissima e annosa situazione** in cui versano gli Uffici Regionali di Fondi, in merito alla **cronica assenza di riscaldamento in inverno e di aria condizionata durante l'estate**. Da **tempo**, il personale è costretto a lavorare in condizioni ambientali che non solo **violano le più basilari norme di sicurezza e igiene sul lavoro**, ma offendono la dignità di chi ogni giorno garantisce con senso di responsabilità il funzionamento della macchina amministrativa regionale.

Nonostante i reiterati solleciti da parte del personale, **nulla è stato risolto in maniera strutturale e definitiva**. Anche in questi giorni, il persistente malfunzionamento dell'impianto di condizionamento sta creando un clima insostenibile, con temperature tali da rendere **oggettivamente impossibile lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni minime di salubrità e sicurezza**.

Il personale, per spirito di servizio e senso del dovere, ha sempre cercato di **sopperire con soluzioni di fortuna**, ma questa situazione **non è più tollerabile né ulteriormente giustificabile**. Non si può continuare a contare sul sacrificio dei lavoratori per coprire le inadempienze strutturali e organizzative dell'Amministrazione.

A tal proposito, si richiama quanto previsto dal **D.lgs. 81/2008**, in particolare l'art. 63 e l'Allegato IV, che impongono l'obbligo di garantire condizioni microclimatiche adeguate nei luoghi di lavoro. Inoltre, l'art. 18, comma 1, lettera z), stabilisce che il datore di lavoro è tenuto ad adottare ogni misura necessaria a garantire la salubrità e sicurezza degli ambienti. **Tali norme sono da tempo sistematicamente disattese presso gli Uffici di Fondi**.

Pertanto, il CSA **chiede con urgenza** l'adozione immediata delle seguenti misure:

1. **Estensione straordinaria del lavoro agile** per tutto il personale interessato, sino al completo ripristino delle condizioni ambientali conformi alla legge;
2. **Individuazione tempestiva di una soluzione definitiva** per la messa a norma degli impianti, nel rispetto dei requisiti previsti dal D.lgs. 81/2008;
3. Comunicazione formale degli interventi programmati e delle tempistiche previste per il loro completamento.

L'adozione di tali misure **non è solo un obbligo di legge**, ma un dovere morale nei confronti di chi lavora ogni giorno in condizioni indecorose, con **gravi ripercussioni sulla salute fisica e psicologica**.

In assenza di un riscontro concreto entro tempi compatibili con la gravità della situazione rappresentata, la scrivente Organizzazione Sindacale si vedrà costretta a valutare, nell'ambito delle proprie prerogative, l'attivazione di appropriate iniziative a tutela dei diritti e della salute del personale.

Si attende riscontro urgente.

Distinti saluti.



IL SEGRETARIO
(Valerio Secco)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "V. Secco".